

Cronaca Consiglio Comunale 15/ 11/ 2017

Letture e approvazione verbali della seduta precedente.

Votazione: tutti favorevoli

Scioglimento del consorzio per i servizi socio assistenziali delle valli Grana e Maira. Presa d'atto e conferma scioglimento. Adesione al consorzio socio assistenziale del cuneese a partire dal 1 gennaio 2018.

Approvazione regolamento comunale sull'autocompostaggio.

Il trattamento per l'umido ha un costo non indifferente. Il comune propone uno sconto del 20 % sulla parte variabile della tassa dei rifiuti per coloro che svolgono l'autocompostaggio. Attualmente all'incirca 700 utenti, compresi ristoranti e alberghi, fanno l'autocompostaggio. Chi è interessato deve fare domanda al Comune e successivamente entra in un Albo dei Compostatori.

Consigliere Bernardi : Chi faceva già il compost deve di nuovo fare domanda.

Assessore: I 700 utenti che facevano già il compost verranno inseriti automaticamente dal Comune nell'albo dei compostatori. Poi si faranno sopralluoghi per controllare.

Consigliere Bernardi : Ci penserà il Comune o il Consorzio?

Assessore : Non sappiamo ancora. Possiamo decidere di farlo noi come Comune. Nel caso delegassimo il Consorzio rogni controllo ci costerebbe 5 euro a controllo al Comune. Dobbiamo ancora verificare se possiamo o meno farlo.

Sindaco : Bisognerà farlo e bisognerà farlo bene, attenendosi a delle regole ben precise. Nel caso il controllo risultasse negativo, l'utente avrà quindici giorni di tempo per porre rimedio e poi verrà depennato dall'albo e per due anni non potrà più esservi iscritto. Ci sarà questa agevolazione sulla parte variabile, ma solo in cambio di un lavoro fatto bene.

Consigliere Bernardi : Conviene a chi fa il compost farlo bene perchè poi si recupera nel giardinaggio. Anche perchè fatto bene significa che non puzza, fatto mal significa che non si passa più vicino alla compostiera. Il comune ha i mezzi per fare i controlli?

Assessore : Questo dobbiamo deciderlo, se no delegheremo il Consorzio.

Votazione : La minoranza si astiene

Salti idraulici sul canale Marchisa. Approvazione convenzione tipo per centrali idroelettriche esistenti e di nuova costruzione.

Sindaco : Epilogo finale della trattativa sui salti idraulici, la convenzione era agli atti. Parti salienti: il co-utente del salto idraulico versa al Comune il 15 % sul ritiro dedicato, ovvero il 15% del valore economico di quanto prodotto, come compartecipazione alle spese di ordinaria manutenzione. Come garanzia il co-utente versa anche una cauzione, mentre il canone demaniale sarà a suo pieno carico. La convenzione è valida per trent'anni. Si tratta di regolarizzare una situazione che possiamo definire nebulosa, un tentativo pregevole per darci delle regole importanti.

Votazione: tutti favorevoli

Regolamento per le acque comunali e in special modo per il canale della "Marchisa". Modifica articoli.

Sindaco : La novità del contributo del 15% ci costringe a cambiare il regolamento delle acque comunali.

Segue breve discussione e relativa votazione

Votazione: minoranza si astiene

Salto idraulico del canale Marchisa in via XXIV Maggio. Approvazione indirizzi programmatici.

Sindaco : Nel penultimo Consiglio non siamo riusciti a portare questo punto. Bisogna dare atto che l'ufficio ambiente energia ha fatto davvero un lavoro egregio ed è riuscito a trovare una quadratura non semplice con la rinuncia al salto idraulico da parte di Acchiardo Lorenzo e Bonfanti Maria Grazia con una proposta di offerta per la costruzione del nuovo impianto idroelettrico. L'importo che il Comune verrebbe ad introitare è all'incirca di 6.300 euro all'anno.

Consigliere Bernardi : Non vedo differenze sostanziali rispetto a due Consigli fa, ma rimangono un paio di questioni. Ho chiesto all'Architetto Arneodo se avevate sentito i signori Lerda che in un modo o nell'altro potrebbero essere interessati. Mi pare che non siano stati sentiti.

L'altro problema riguarda il coinvolgimento del Comune in merito ad eventuali risarcimenti da riconoscere alla parte rinunciataria. Questa è una questione privata in cui il Comune non dovrebbe ragionevolmente entrare.

Dopo una breve discussione in cui vengono accolte le osservazioni della minoranza si passa al voto.

Votazione: Tutti favorevoli

Comunicazioni del Sindaco :

La Fibra Ottica a Dronero è finalmente una realtà, dal 17/12 iniziano le attivazioni a partire dalla Frazione Pratavecchia. Faremo una presentazione del nuovo servizio il 14/12 alle h. 21. La velocità di navigazione sarà intorno ai 200 Mbps, ed il costo mensile intorno ai 28 euro + IVA. Entro Marzo 2018 tutto il Comune sarà attivato. Rimane il problema della Frazione Tetti, dove il servizio non sarà disponibile, stiamo trattando con la società ISILINE per vedere di risolvere il problema.

LETTERA del Consigliere Eianudi

Il Consigliere Bernardi chiede al Sindaco se ha intenzione di rispondere alla lettera invitagli dal Consigliere Luisella Einaudi in merito all'incompatibilità tra il nuovo orario scelto per la convocazione del Consiglio, le ore 18, e la sua attività lavorativa.

Il Sindaco afferma che la risposta ci sarà, ma ribadisce che l'attuale orario, le 18, rientra nella normalità e nella consuetudine della maggior parte dei Comuni vicini. Se un singolo ha un problema non può obbligare gli altri a cambiare, se tutti sono d'accordo il Sindaco non ha preclusioni a spostarlo.

Si chiude il Consiglio.

AMM

Commento Consiglio 15/11/2017

Consiglio senza novità di rilievo, l'argomento salti idraulici è stato già ampiamente dibattuto, così come l'arrivo della fibra ottica, ottima notizia, ma non certo un'annuncio inatteso. Anche la questione orario del Consiglio Comunale non è argomento nuovo, ma non possiamo non riprenderlo perchè riteniamo sia sintomatico di un modo di fare politica che non ci piace, anche se riconosciamo essere sempre più diffuso. Fare politica è un diritto-dovere, ogni cittadino dovrebbe dare alla collettività un pò del suo tempo, possibilmente gratis, per contribuire al buon funzionamento della casa comune. Diversi i modi di impegno di questo tempo, si parte dalla partecipazione, ovvero l'interessarsi ai vari momenti della vita del proprio comune, si passa poi all'esercizio del potere di controllo, ovvero presenziare ai Consigli Comunali per informarsi sulla vita amministrativa e controllare, in modo critico quanto capita nella vita del Comune. E su, fino ad arrivare all'impegno diretto con l'assunzione di responsabilità nella gestione diretta della cosa pubblica, previo passaggio elettivo. Dati questi presupposti l'organizzazione delle attività comunali deve preoccuparsi di rendere, la partecipazione dei comuni cittadini alla vita del proprio comune, la più agevole possibile, da qui l'abitudine storicamente consolidata di convocare il Consiglio Comunale alle ore 21, orario che mette al riparo da incompatibilità con l'attività lavorativa. A questa impostazione, definiamola tradizionale, si contrappone, in questi ultimi tempi, un diverso modo di fare politica dove, al diritto-dovere civico, si sostituisce l'esercizio di una attività professionale.

Più volte, dalle pagine di questo giornale, abbiamo sollevato il problema dei Consigli convocati alle ore 18, pratica spuntata l'indomani delle ultime elezioni comunali, quando invece la stessa Amministrazione aveva tranquillamente convissuto con la pratica delle ore 21 per tutti e cinque gli anni del primo mandato. Oggi, a trovarsi in difficoltà, è un Consigliere della minoranza, la signora Luisella Einaudi che, trasferita dalla sua azienda in una sede diversa dal comune di Dronero, ha difficoltà ad arrivare per le ore 18. Chissà se oggi, alla luce di queste difficoltà, la signora si candiderebbe ancora !

Il Sindaco ha sostanzialmente chiuso la questione affermando che le 18 sono ormai un orario consolidato e diffuso nei comuni del circondario. Per vostra informazione a Roccabruna il Consiglio si convoca alle 20.30, a Villar San Costanzo alle 20.15 e a Caraglio alle 21.

Massimo Monetti